

GIUSEPPE DE VITTORIO cantante

Attore e cantante, nato a Leporano (Taranto).

Dopo un avvio artistico dedicato al recupero della tradizione pugliese, fonda con Angelo Savelli la compagnia teatrale-musicale "Pupi e Fresedde".

Dopo alcuni anni entra nella compagnia teatrale di Roberto De Simone prendendo parte, spesso fra i ruoli principali, ad alcuni tra i suoi piu' importanti lavori:

Mistero Napolitano, Li Zite 'Ngalera, Opera Buffa del Giovedì' Santo, la Gatta Cenerentola, Stabat Mater con Irene Papas, Requiem in memoria di Pasolini, 99 disgrazie di Pulcinella, il Drago.

Spettacoli questi che girano il mondo. New York, Edimburgo, Buenos Aires, Rio de Janeiro, San Paulo, Francoforte, Berlino, ecc.

Debutta al San Carlo con il Crispino e la Comare dei f.lli Ricci che si replica alla Fenice di Venezia e agli Champs Elyseés di Parigi. Ha partecipato piu' volte al Maggio Musicale Fiorentino e fra le opere una versione moderna dell'Orfeo di Monteverdi rivista da Luciano Berio. Per le Settimane Internazionali di Napoli l'Idolo Cinese di Paisiello, il Pulcinella e l'Histoire du Soldat di Stravinski diretto da Accardo.

Ha tenuto concerti per l'Accademia Chigiana di Siena e Settembre Musica di Torino e San Maurizio di Milano. Si e' esibito a Londra per i Reali d'Inghilterra nella Dafne di Marco da Gagliano. Con Rinaldo Alessandrini ha cantato il ruolo della nutrice nell'Incoronazione di Poppea di Monteverdi (Salamanca)

E' stato fondatore del gruppo Media Aetas, diretto sempre da De Simone, tenendo concerti in tutto il mondo. Ha fondato poi con Antonio Florio l'ensemble barocco della Cappella della Pietà dei Turchini con il quale ha preso parte a numerosi concerti in Festival Internazionali in Francia, Giappone, Cina, Colombia, Messico, Argentina, Brasile, Israele, Spagna, ecc. Inoltre numerose opere barocche sempre con Florio: la Colomba Ferita di F. Provenzale (San Carlo, Teatro Massimo di Palermo), La Finta Cameriera di G. Latilla, e' protagonista nel Pulcinella Vendicato di Paisiello (Teatro Bellini di Napoli e Città del Messico), Li Zite 'Ngalera (al teatro Piccinni di Bari), La Festa Napoletana, il Disperato Innocente di Boerio (Clermont Ferrand), la Partenope di L. Vinci (Siviglia, San Carlo di Napoli, Leon, Santander, Coruna), l'Ottavia di D. Scarlatti (S. Sebastian).

Ha inciso con la Cappella dei Turchini numerosi dischi di musica sacra e profana per Synphonia Opus 111, Naive, Eloquentia, Glossa.

Gli ultimi lavori discografici: Le Tarantelle del Rimorso (Eloquentia), Canto de la Vida (Deutsche Grammophon), Fra' Diavolo con Accordone diretto da Guido Morini e Marco Beasley (Arcana) e L'Adorazione dei Maggi di Cristofaro Caresana, Il Canto della Sirena, il Tesoro di San Gennaro con i Turchini di Florio (Glossa) e ultimo lavoro discografico con Franco Pavan e laboratorio "600 Siciliane" sempre per Glossa.